



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



CORSO DI FORMAZIONE GIUDIZIALE PER PRATICANTI AVVOCATI

XVII EDIZIONE – maggio/luglio 2023

PROGRAMMA

A. Organizzazione delle sessioni in via telematica. Le dieci sessioni del Corso avranno durata ciascuna di due ore e saranno presentate da dieci diversi Relatori, con la partecipazione dei propri colleghi e assistenti per quanto concerne la parte di “simulazione del processo” (v. sotto).

La prima sessione avrà funzione di inquadramento generale della materia e del Corso; le successive nove sessioni comprenderanno una parte teorica e una parte pratica (a sua volta ripartita in due fasi), come indicato qui di seguito.

B. Materiali didattici. I materiali didattici per ciascuna sessione comprenderanno – in aggiunta a fonti normative e regolamentari – sia schemi sintetici da visualizzare sullo schermo del pc, sia bozze (attribuendo alle parti nomi di fantasia) di atti giudiziali e verbali di udienza, in parte adattati da quanto già disponibile a seguito delle precedenti edizioni del Corso, e che saranno messi preventivamente a disposizione dei partecipanti tramite il sito web di ASLA (www.aslaitalia.it).

Tutti tali materiali saranno tempestivamente predisposti/adattati dai singoli Relatori per la sessione di propria competenza, e trasmessi nella fase iniziale del Corso -- unitamente ai riferimenti alla normativa applicabile -- al Direttore Scientifico Prof.ssa Manuela Muscardini, per verifica dell’omogeneità e completezza ai fini delle materie complessivamente trattate, evitando per quanto possibile ripetizioni ovvero carenze rispetto al programma. Le bozze dovranno essere in ogni caso finalizzate almeno dieci giorni prima della data fissata per ciascuna sessione.

I Relatori semplificheranno la parte sostanziale delle bozze di atti da essi predisposte, privilegiando le questioni processuali essenziali per la trattazione dell’argomento

oggetto della propria sessione. Sono utilizzati testi (resi anonimi) tratti da giudizi e procedimenti realmente svolti, semplificati per consentire ai partecipanti al Corso di comprendere gli aspetti fondamentali del processo, senza perdersi in dettagli meno rilevanti.

C. Parte teorica (durata compresa fra 40' e 60'). In questa prima parte della sessione il Relatore procederà ad un esame degli istituti processuali all'ordine del giorno con segnalazione delle relative problematiche, evidenziate da richiami a recenti pronunce giudiziali, con eventuali schemi da visualizzare per comprenderne gli aspetti essenziali.

D. Parte pratica (durata compresa fra 40' e 60'). Questa seconda parte della sessione comprenderà una fase iniziale, in cui il Relatore fornirà una succinta spiegazione del caso concreto trattato, illustrando le problematiche sostanziali che hanno determinato gli sviluppi difensivi delle parti di cui alle bozze di atti processuali rese disponibili sul sito; poi una fase conclusiva in cui si effettuerà una vera e propria "simulazione d'udienza", con contrapposizione fra i difensori delle parti (impersonati dai colleghi e assistenti del Relatore) finalizzata ad illustrare l'applicazione delle disposizioni processuali.

E. Partecipazione al dibattito. I Relatori consentiranno ai partecipanti – nei limiti e nelle modalità concretamente applicabili in via informatica – l'interlocuzione sulle materie in discussione, utilizzando esempi realistici di ciò che avviene o potrebbe avvenire in udienza, favorendo la proposizione di domande, commenti sui materiali didattici ed eventuale esposizione (sintetica) di esperienze occorse ai praticanti.

F. Le dieci sessioni.

1) Mercoledì 17 maggio, ore 16 – Relatore Prof.ssa Laura Salvaneschi Prima sessione: Introduzione al Corso. Il procedimento di cognizione.

Introduzione al corso. I principi fondamentali del processo di cognizione di primo grado (il rapporto processuale; la posizione dell'attore e del convenuto; l'individuazione dell'oggetto del procedimento) alla luce delle modifiche normative. La mediazione in genere e quella obbligatoria quale condizione di procedibilità. Cenni all'istituto della negoziazione assistita.

2) Mercoledì 24 maggio, ore 16 - Relatore Prof.ssa Manuela Muscardini Seconda sessione: La prima udienza (art. 183 c.p.c.).

Parte teorica: L'attività del giudice nella prima udienza. Analisi dell'art. 183 c.p.c. Le questioni di giurisdizione (il Regolamento UE n° 1215 del 2012) e di competenza.

Parte pratica, fase iniziale: Analisi del caso trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali ed ai riflessi processuali.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza. Richiesta dell'attore di chiamare il terzo. Opposizione del convenuto, discussione e provvedimento del Giudice.

3) Mercoledì 31 maggio, ore 16 – Relatore Avv. Valeria Mazzeletti
Terza sessione: Il procedimento semplificato di cognizione ex artt. 281-decies, 281-undecies, 281-terdecies c.p.c.

Parte teorica: Natura e funzioni del nuovo procedimento semplificato. Differenze dal rito ordinario alla luce delle modifiche normative intervenute a oggi. La decisione emessa con sentenza. Il regime delle impugnazioni.

Parte pratica, fase iniziale: Analisi del caso trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali e ai riflessi processuali. Portata delle eccezioni svolte dal convenuto con riferimento ai documenti prodotti e alle istanze istruttorie, in relazione alla richiesta di conversione del rito da semplificato a ordinario.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza. Provvedimento del Giudice.

4) Mercoledì 7 giugno, ore 16 – Relatore Avv. Daniele Vecchi
Quarta sessione: Le prove e la Consulenza Tecnica d'Ufficio.

Parte teorica: Le prove nel processo civile. Differenze fra prove costituite e costituende. La prova testimoniale: limiti e portata. La testimonianza scritta ex art. 257 c.p.c. e art. 103-bis disp. att. La consulenza tecnica alla luce delle innovazioni normative. L'acquisizione di prove a distanza.

Parte pratica, fase iniziale: Analisi del caso trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali e ai riflessi processuali (riferimenti ai fatti affermati, ai documenti prodotti e ai capitoli di prova formulati). Valutazione dell'ordinanza ex art. 183, VII comma c.p.c.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza. Esame dei rilievi delle parti, riformulazione del quesito nel provvedimento del Giudice e formalizzazione della nomina del CTU e del CTP. Assunzione delle prove sotto la direzione del Giudice. Intervento dei difensori per chiarimenti da richiedere ai testi (con eventuali integrazioni della bozza di verbale nel corso della sessione). Ipotesi di svolgimento a distanza.

5) Mercoledì 14 giugno, ore 16 – Relatori Avv. Loris Bovo e Fabrizio Santoni
Quinta sessione: Il processo civile telematico.

Parte teorica: Il documento informatico in generale. La firma digitale e la marca temporale. La Posta Elettronica Certificata ("PEC"). Il Decreto Legge n° 179 del 18.10.12 e successive modifiche.

Parte pratica, fase iniziale: La notifica in proprio degli Avvocati. Il deposito telematico (modi e termini). Estrazione di documenti dal fascicolo telematico. Le procedure esecutive telematiche.

Fase conclusiva: Suggerimenti operativi e casistica giurisprudenziale. Tendenze evolutive.

6) Mercoledì 21 giugno, ore 16 – Relatore Avv. Massimo Greco
Sesta sessione: L'udienza ex art. 700 c.p.c. ante causam.

Parte teorica: Le misure cautelari. In particolare il provvedimento d'urgenza ex art. 700 c.p.c. Procedimento in corso di lite e *ante causam*. L'introduzione del giudizio. Attività istruttoria. Decisione: efficacia e durata. Il reclamo.

Parte pratica, fase iniziale: Analisi del caso trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali ed ai riflessi processuali. Valutazione della domanda cautelare sotto i profili del *fumus boni iuris* e del *periculum in mora*.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza. Replica del ricorrente alla prima memoria difensiva dei resistenti. Interventi del Giudice. Chiarimenti sulle posizioni delle parti e sui fatti di causa. Provvedimento del Giudice.

7) Mercoledì 28 giugno, ore 16 – Relatore Avv. Giuseppe Alemani
Settima sessione: l'appello.

Parte teorica: La fase della decisione e la motivazione della sentenza di primo grado. I requisiti dell'atto di appello. Il regime delle prove in sede di appello. Cenni all'impugnazione in sede di legittimità.

Parte pratica, fase iniziale: La prima udienza. I motivi dell'appello principale e i motivi dell'appello incidentale.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza collegiale. Discussione e decisione.

8) Mercoledì 5 luglio, ore 16 – Relatore Avv. Marco Accolla
Ottava sessione: L'esercizio della professione e la Deontologia forense.

Parte teorica: Gli aggiornamenti al Codice Deontologico Forense. Doveri nello svolgimento della professione e della difesa in giudizio. Il nuovo procedimento disciplinare. Sanzioni e casi giurisprudenziali recenti. Responsabilità civile per il corretto adempimento della prestazione professionale - art. 1176 c.c.

Parte pratica: Analisi di un caso disciplinare trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali ed ai riflessi processuali. Scelte difensive rispetto al merito della controversia. Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza disciplinare. Esiti prevedibili.

9) Mercoledì 12 luglio, ore 16 – Relatore Avv. Giuseppe Bologna
Nona sessione: Il processo del lavoro.

Parte teorica: Cenni al rito del lavoro alla luce delle recenti riforme. Differenze dal rito ordinario. L'atto introduttivo. Lo svolgimento del giudizio. Il ruolo e i poteri del Giudice.

La decisione. Impugnazioni.

Parte pratica, fase iniziale: Analisi del caso trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali e ai riflessi processuali. Scelte difensive rispetto al merito della controversia.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza. Discussione e provvedimento del Giudice.

10) Mercoledì 19 luglio, ore 16 – Relatore Avv. Arturo Battista

Decima sessione: Le azioni collettive (“*class action*”) inibitorie e risarcitorie.

Parte teorica: Le azioni inibitorie. L'azione risarcitoria. Procedimento. Situazione sostanziale. Legittimazione ad agire. Oggetto del processo. Intervento nel giudizio. Raccolta delle adesioni. Efficacia della sentenza. Liquidazione del danno.

Parte pratica, fase iniziale: Analisi del caso trattato e degli atti predisposti. Cenni agli aspetti sostanziali ed ai riflessi processuali. Scelte difensive rispetto al merito della controversia.

Fase conclusiva: Simulazione pratica. Svolgimento dell'udienza. Esiti prevedibili. Esperienze.

Milano, 18 aprile 2023